

Verbale Assemblea Ordinaria del 17 Giugno 2015

Oggi, Mercoledì 17 Giugno 2015 alle ore 14,30, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, si tiene l'Assemblea Ordinaria di AceA Onlus nei locali in Via Federico Confalonieri 3, 20124 Milano come da regolare convocazione.

Sono presenti i Soci: Michele Papagna (Presidente) con delega Massimo De Giuli (Vicepresidente), Federica Petralli (Consigliera) con delega Serena Marrone (Consigliera), Hans Peter Sacramento (Consigliere) con delega Elisa Pilenga, Enrica Lia con delega Nicola Pagani, Giorgio Pozzi con delega Luisa Motta, Rossana Papagni con delega Lucia Zucchella, Henry Santos/Isola Solidale Aps, Victor Galvez Serpa/Allpa Onlus, Silvia Re su skype con delega Michele Premoli, Massimo Figaroli su skype con delega Cristina Di Molfetta, Luca Ottoboni su skype con delega Anselmo Maggioni.

Sono pertanto presenti n. (20) soci in totale di cui (8) soci di persona, (3) su skype e (9) a mezzo delega, sul totale di complessivi 35 Soci. Dei (20) Soci n. (11) maschi e n. (9) donne.

All'Assemblea sono giunti i saluti da parte di Carla Cerati, Teresa Isenburg, Elena Ceratti, Massimo Gatti, Padre Kizito e Emilia Costa, membri del Comitato Etico e della Giuria del II Premio Federico Ceratti. Invitata, è presente Giada Pinardi, dipendente.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Michele Papagna che chiama Federica Petralli a fungere le funzioni di Segretario verbalizzante. L'assemblea ha il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio/Rendiconto Esercizio 2014, andamenti esercizio in corso e approvazione del Preventivo 2015, col ricorso ai maggiori termini;
- 2) Rinnovo del mandato triennale del Consiglio Direttivo con elezione dello stesso, determinandone le modalità e il numero come da Statuto;
- 3) Relazione su attività e progetti (Pachamama, Isola Solidale, Servizio Civile Nazionale, esito Premio Federico Ceratti II edizione).

Si passa al Primo punto dell'Ordine del Giorno: 1) Approvazione Bilancio/Rendiconto Esercizio 2014, andamenti esercizio in corso e approvazione del Preventivo 2015, col ricorso ai maggiori termini.

Il Presidente, a nome del Consiglio Direttivo, illustra le risultanze. L'Esercizio 2014 è stato molto pesante; alla perdurante e generalizzata situazione di crisi – economica e sociale – si è aggiunto un evento straordinario e negativo: le esondazioni del Seveso che hanno colpito gravemente Milano e il nostro seminterrato in Via F. Confalonieri 3. Sono andati distrutti pressoché la totalità della biblioteca di libri, le raccolte delle riviste ereditate dalle attività editoriali di Federico Ceratti, gli scaffali di bambù e i materiali di allestimento di Piazze Solidali, gli archivi cartacei amministrativi e contabili degli ultimi dieci anni. Un danno grave e incalcolabile. Dal Comune di Milano è pervenuto un contributo sostanzialmente “una tantum” di poco più di 2.000 euro. L'evento eccezionale si è riversato sull'attività di avvio di uno show-room/bottega. E quel che è più grave è che a quasi un anno di distanza il Comune di Milano e prima l'Aler, poi MMCasa non hanno ancora provveduto a ripristinare il seminterrato. La situazione ha inoltre generato un forte ritardo sui piccoli e medi progetti in corso che sono stati slittati alla fine del 2014 e al primo semestre 2015.

Si rimanda al punto 3) per quanto riguarda l'approfondimento dei progetti conclusi e in corso.

Nel Bilancio 2014, come deciso già nella precedente assemblea, si è operato il ridimensionamento del fondo riserve iniziative speciali, anche per affrontare la situazione emersa dai danni subiti dalle esondazioni. Nel Bilancio 2014 è presente il riscontro passivo dell'acconto del progetto Pachamama essendo di competenza del 2015.

Dopo l'illustrazione e la discussione sul Bilancio 2014, l'Assemblea approva all'unanimità la proposta che vede le seguenti risultanze: Patrimoniale: Attività 80.651,25 euro - Passività 81.028,19 euro; Conto Economico: Costi 83.904,79 euro - Ricavi 83.527,85 euro con una Perdita di 376,94 che verrà portata a nuovo. L'Assemblea inoltre approva all'unanimità il Preventivo Esercizio 2015 di 181.100,00 euro. L'Assemblea autorizza l'utilizzo nel prossimo esercizio di ulteriori risorse dalle Riserve del Patrimoniale per affrontare le emergenze straordinarie derivanti dai danni subiti dall'esondazione.

Si passa al punto Odg 2) Rinnovo del mandato triennale del Consiglio Direttivo con elezione dello stesso, determinandone le modalità e il numero come da Statuto;

Viene illustrato dal Presidente a nome dell'intero Direttivo una relazione sul mandato del triennio 2012/2014. L'Assemblea Straordinaria del 16/3/2012 ha cambiato lo statuto, inserito i temi cooperazione e politiche giovanili, creato il Comitato Etico e il Premio F.Ceratti: si può ben dire di aver raggiunto gli obiettivi; oggi AceA è una associazione di volontariato con una grande storia, una "eredità" culturale e sociale, ma che ha voluto e saputo trasformarsi, operando sul terreno della cooperazione e delle politiche giovanili. Il Consiglio Direttivo originariamente di tre persone, è stato allargato a cinque nel settembre 2013 portando a una maggioranza di under 35 (3 su 5) e con una presenza sostanziale di genere (3 maschi 2 donne). Una trasformazione forte anche del cambiamento di sede operativa in Via F.Confalonieri, ancora da consolidare ma che promette, a detta di tutti, molto bene.

Il prossimo triennio 2015/2017 sarà quello del compimento di questa trasformazione di AceA: dovrà eseguire i progetti in corso bene e progettare e programmare ulteriori progetti e attività in grado di consolidare la struttura, l'identità, i contenuti.

Il Consiglio Direttivo uscente propone all'Assemblea di rinnovare il Consiglio Direttivo cercando di mantenere la caratteristica di essere giovanile e di rispetto sostanziale della parità di genere. Per quanto riguarda il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, riportando all'Assemblea il riscontro di una certa criticità determinata da impegni familiari e lavorativi da parte di alcuni Consiglieri, si rimette alla volontà dell'Assemblea.

L'Assemblea dopo approfondita discussione delibera all'unanimità di determinare **in 3** il numero dei Componenti del **Consiglio Direttivo**, ed elegge direttamente a **Presidente e Legale Rappresentante Michele Papagna**, e a Consiglieri **Federica Petralli** e **Peter Sacramento**, che accettano.

Il nuovo Consiglio Direttivo si riunisce seduta stante e elegge al suo interno **Federica Petralli** alla carica di **Vicepresidente**, che accetta. Il Consiglio Direttivo rientra in Assemblea e comunica le decisioni, ringraziando i Consiglieri uscenti Massimo De Giuli e Serena Marrone e chiedendo loro di continuare a collaborare all'Associazione anche con funzioni specifiche, delegate in coordinamento col Consiglio Direttivo in carica.

Il nuovo Consiglio Direttivo è composto in misura maggioritaria da "under35" (Federica Petralli anni 27, Peter Sacramento anni 25) e rispetta sostanzialmente la parità di genere.

Si passa al punto Odg 3) Relazione su attività e progetti (Pachamama, Isola Solidale, Scv, esito Premio Federico Ceratti II edizione).

L'evento "esondazione" ha generato un forte appesantimento sui piccoli e medi progetti in corso come **Volu.Me** e **GLYCE** che sono stati svolti in forte ritardo slittando in buona parte dalla fine del 2014 al primo semestre 2015. A settembre 2014 è stato approvato il progetto di cooperazione Pachamama, bando "Nutrire il pianeta" finanziato da Comune di Milano Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e che si svolgerà negli anni 2015/2016. **Pachamama**, in modo estremamente sintetico, è un progetto di cooperazione in Ecuador ma con un impatto forte anche in Milano/Lombardia/Italia. Il progetto con AceA Onlus capofila vede numerosi partner in Ecuador (piccoli produttori e filiera di cacao e zucchero di canna biologici e fair trade) e qualificati partner in Lombardia: Allpa Onlus, Isola Solidale Aps, Movimento Consumatori Lombardia e una ottima referenza nell'azienda Domori. Il Progetto Pachamama richiederà sforzi notevoli di cofinanziamento, sia in Ecuador sia in Italia: per questa

situazione abbiamo già provveduto a fine 2014 a presentare (come AceA) e sostenere nel presentare (con particolare riferimento a Isola Solidale) alcuni progetti collegabili a Pachamama, in particolare a Tavola Valdese. Inoltre già nel corso di questi primi mesi 2015 si è avviato una progettualità denominata “AgriCultures”, da una iniziativa di Antonio Pacor e altri operatori di comunicazione sociale, in cui un Comitato di cui facciamo parte insieme a altre realtà (Accesso, Deafal, Sunugal, Aiab Lombardia, Allpa Onlus, ActionAid) darà vita a videoinstallazioni a Milano che “raccontino” l’Agricoltura dei popoli e della terra. A tale scopo AceA Onlus si è fatta promotrice della presentazione di una richiesta di contributo al comune di Milano, così come hanno fatto/stanno facendo le altre realtà del Comitato (Accesso su bando territoriale Milano F.Cariplo, Allpa Onlus “una tantum”...) e speriamo in un buon esito.

Premio Federico Ceratti: la seconda edizione ha avuto come tematiche agricoltura bio-ecologica, sicurezza e sovranità alimentare, commercio equo e stili di vita. Col Patrocinio del Comitato Scientifico Università Milano Expo, ha raccolto un numero di proposte qualificate, anche se esigue (forse dovute alla necessità di una quota di iscrizione e credo anche per il sovraffollamento di proposte legate all’Expo, su tematiche analoghe). La modalità di questa edizione – borsa di studio – consentirà di concentrare le risorse in un singolo progetto, ma al contempo ci siamo impegnati nel cercare di sostenere e far sostenere tutte le proposte, tutte molto interessanti: è questo il vero obiettivo del premio, la promozione e lo sviluppo dei talenti giovanili; rinnovando e consolidando la capacità di AceA onlus di essere “spin-off” di nuove realtà, in particolare under35, sulle tematiche “storiche” dei consumi etici e degli stili di vita solidali. E’ ancora presto per fare ipotesi sulla prossima edizione – il premio è biennale – però sin d’ora pensiamo che possa/debba orientarsi nel caratterizzarsi attraverso modalità creative (arte, cultura, fotografia, comunicazione visuale...), potendo anche valorizzare meglio le sensibilità e professionalità che il mondo degli “amici e dei cari di Federico” indubbiamente possiede.

Isola Solidale: Innanzitutto una precisazione; “Isola Solidale” era nata come “mercato natalizio” già nel dicembre 2013/gennaio 2014, una sorta di “Piazze Solidali al coperto”. Nel 2014 nell’ambito dei progetti Glyce e Pachamama in presentazione, abbiamo stimolato la nascita della omonima APS composta da giovani migranti latinoamericani. La realtà, costituita a maggio 2014, ha già fatto i primi passi, tenuto conto sia delle difficoltà straordinarie (esondazioni), sia di quelle legate alle pratiche burocratiche-amministrative che una realtà del genere deve affrontare, come –solo a titolo di esempio- quelle legate alla certificazione biologica e quelle legate alle autorizzazioni inerenti attività di importazione, promozione, vendita. Difficoltà inevitabilmente aggravate dalle “lentezze” tipiche di quando si ha a che fare con i paesi in via di sviluppo e in particolare con piccoli produttori. L’ipotesi di una forte relazione di rappresentanza anche economico-istituzionale da parte di un “Convenio” dei produttori e di organismi di promozione ecuadoriana ha dato un esito al momento non adeguato e rispondente alle necessità. Il tutto molto probabilmente “stressato” proprio dalla presenza dell’evento Expo Milano 2015 (e questo vale sostanzialmente per il 2015 per tutti i progetti e le attività). Tornando al “negozio Isola Solidale” abbiamo proceduto nel 2014 e nei primi mesi del 2015 a una analisi approfondita della “identità” che può assumere, tenuto conto delle rapidissime trasformazioni “locali” del territorio, così come delle tendenze generali in atto del commercio equo e in generale dell’economia solidale; l’orientamento su cui intendiamo procedere è la caratterizzazione di una “bottega della solidarietà” e non solo del commercio equo, un “negozio” in cui siano rappresentate e raccontate le “storie” non solo dei prodotti, ma delle persone e delle comunità... un “negozio di storie belle e solidali”, uno “store”. Su questo stiamo procedendo.

Servizio Civile: a breve (presumibilmente luglio 2015) dovrebbero arrivare ben 4 ragazzi di Servizio Civile Nazionale: sarà un ingresso forte di energie giovanili da governare, riprendendo così la tradizione anche questa “storica” di AceA Onlus, che, insieme alla borsa di studio vincitore premio F.Ceratti e a altri possibili stage/tirocini universitari, darà molto da fare, andando ancor più nel verso di politiche giovanili, così come scelto fin dall’assemblea 2012.

Abbiamo inoltre presentato diversi altri progetti, tra i quali uno sul bando Comunità Resilienti 2015 F.Cariplo con partner NatuReIn Onlus e Legambiente Onlus Cinisello Balsamo: un progetto innovativo di educazione ambientale

molto tecnico e di divulgazione scientifica di cui se ne auspica la sua approvazione, consci del carattere fortemente sperimentale della proposta.

Dipendenti: la nuova situazione col Progetto Pachamama, unitamente ai cambiamenti avvenuti in tema di contratti di collaborazione/lavoro ("job acts") ci ha portato a una nuova fase: quella dell'assunzione di 2 dipendenti (Massimiliana De Luca e Giada Pinardi). E' un atto insieme "dovuto" rispetto alle nuove leggi, ma pure una sfida "voluta": AceA, associazione di Volontariato può continuare a esistere solo attraverso una programmazione strutturata e stabile di personale e una diversificazione di progettualità/finanziamento.

L'Assemblea prosegue con gli interventi di tutti i soci. Evidenziamo l'intervento di **Henry Santos** - presidente di Isola Solidale Aps ad illustrare questa realtà di giovani migranti, la relazione con i piccoli produttori (ecuadoriani e non solo) e le pratiche per la rappresentanza, promozione, certificazione dei loro prodotti biologici e fair trade, nonché quella della sperimentazione del "negoziobottega"; Isola Solidale Aps è partner di AceA nel progetto Pachamama e dal gennaio 2015 socia di AceA Onlus, potendo così condividere sia la sede/negoziobottega di Via F. Confalonieri 3 sia il magazzino in Via Vittorini 26 a Milano.

Segue poi l'intervento dell'Ing. Agron. **Victor Galvez Serpa** - presidente di ALLPA Onlus, associazione che ha come mission la tutela della biodiversità con particolare riguardo di quella andina-peruviana. Allpa Onlus sta sperimentando l'adattamento di essenze andine in Lombardia come la quinoa, la maca, le patate native, il mais tutte molto importanti per l'alimentazione dell'umanità. Allpa Onlus, socia di AceA già dal 2013, sta consolidando e ampliando una buona collaborazione e condivisione di obiettivi e di scopi con AceA Onlus.

L'Assemblea all'unanimità approva l'operato del Consiglio Direttivo uscente, ringraziandolo e si impegna a sostenere attivamente il nuovo Consiglio Direttivo. L'Assemblea inoltre incarica il nuovo Consiglio di procedere alla verifica della effettiva disponibilità e volontà di continuare a esser soci, visto che ci sono diversi nella compagine di cui non si ha riscontro da tempo.

Null'altro essendoci da deliberare l'assemblea si chiude alle ore 17,00.

Milano, 17 Giugno 2015

Michele Papagna
il Presidente



Federica Petralli
il Segretario

